

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 708**

**14 LICENZIAMENTI PRESSO LO
STABILIMENTO DI CAMBIANO (TO)
DELLA PININFARINA**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), BATZELLA STEFANIA,
BERTOLA GIORGIO, CAMPO MAURO WILLEM*

Protocollo CR n. 36896

Pervenuta in data 22/10/2015



CL.02-18-01/708/2015/A

16:06 22 Ott 15 A0100B 001963

**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte**INTERROGAZIONE N. 708**ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
 Ordinaria a risposta orale in Commissione
 Ordinaria a risposta scritta
 Indifferibile e urgente in Aula
 Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: 14 licenziamenti presso lo stabilimento di Cambiano (TO) della Pininfarina**Premesso che:**

L'azienda storica Pininfarina oggi sul territorio piemontese dispone oltre alla galleria del vento di Grugliasco, dove si fa ricerca aerodinamica e aeroacustica, del Centro Stile e Ingegneria di Cambiano, quartiere generale del gruppo, inaugurato nel 2002 come Centro di Engineering.

Considerato che

Nell'ottobre del 2009 il centro di verniciatura e lastroferratura di Grugliasco (TO), è stato ceduto alla finanziaria della Regione Piemonte, Finpiemonte, che ha affittato l'impianto alla De Tomaso dell'imprenditore Gianmario Rossignolo con i successivi risvolti giudiziari, produttivi e occupazionali ben noti.

-L'11ottobre 2011 viene annunciata la chiusura dell'ultimo stabilimento a San Giorgio Canavese e quasi 130 operai rimangono in mobilità, segnando così la fine della produzione delle automobili di Pininfarina.

-È prossimo allo scadenza, a fine 2016, l'affitto di ramo d'azienda che nel 2011 Pininfarina ha sottoscritto con Cecom (Centro esperienze costruzione modelli e prototipi), avente quale oggetto la produzione sino a 4.000 vetture elettriche destinate ad Autolib, il servizio di car sharing di Parigi. Il ramo d'azienda era composto da: lo stabilimento di Bairo Canavese; i macchinari, i rapporti contrattuali in essere dei 57 dipendenti addetti alla produzione.

Visto che

Lunedì 12 ottobre 2015 sono state decise quattro ore di sciopero, nello stabilimento torinese di Cambiano poiché i lavoratori, hanno deciso di opporsi alla scelta dell'azienda di licenziare 14 lavoratori in concomitanza con la trattativa per la cessione al gruppo indiano Mahindra.

A quanto si apprende da fonti sindacali in tale data avrebbe dovuto svolgersi una visita da parte di alcuni rappresentanti del gruppo indiano non dettata dalla trattativa ma per alcuni lavori commissionati alla Pininfarina.

Da fonti aziendali emerge che ci siano trattative in corso riguardo alla procedura di mobilità, attivata per un problema strutturale legato ai costi fissi mentre, al contrario, sulla capacità produttiva l'azienda continua ad investire.

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

se intenda attivarsi affinché si faccia ricorso alla volontarietà in alternativa alle procedure di licenziamento annunciate;

se sia a conoscenza se nel piano industriale dell'azienda Pininfarina sia contemplata la produzione dell' auto elettrica tra le garanzie che possano assicurare una continuità produttiva e occupazionale.

PRIMO FIRMATARIO Frediani